



TRIBUNALE ORDINARIO di RIMINI

PRESIDENZA

Decreto n. 7/2020

Il Presidente del Tribunale

d'intesa con il Procuratore della Repubblica ;

preso atto dell'intervento delle seguenti disposizioni:

- DL 28-2-2020 art 22;
- Linee Guida del Ministero della Giustizia e Consiglio Nazionale Forense del 28-2-2020;
- Decreto n 42/2020 CA e 56/ 2020 PG emesso dal Presidente della Corte d' Appello e dal Procuratore Generale il 28-2-2020
- DCPM 1-3-2020 , in vigore dal 2-3-2020

A modifica delle precedenti ordinanze provvisorie in data 23 e 25-2-2020

DISPONE

1 - A decorrere da lunedì 2-3-2020, le udienze civili e penali , le attività di cancelleria e gli accessi a cancellerie e segreterie sono disciplinati come da **Linee Guida - Decreto n 42/2020 CA e 56/ 2020 PG emesso dal Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale del 28-2-2020**, di seguito allegato.

2- I professionisti, le parti, gli utenti , il pubblico , il personale ed in genere tutti coloro che accedono agli Uffici sono tenuti al rispetto delle **norme di comportamento dettate dal Ministero della Sanità, affisse all'interno ed all'esterno del Palazzo di Giustizia.**

Il presente provvedimento ha natura provvisoria ed urgente e sarà modificabile a seguito delle disposizioni che saranno successivamente emanate dal Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale, dal Ministero della Salute , dal Ministero della Giustizia, dal Prefetto.

Si affigga in almeno tre esemplari all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente al Decreto n 42/2020 CA e 56/ 2020 PG.

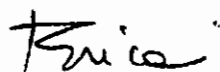
Gli addetti alla sorveglianza dell'ingresso del Palazzo vigileranno, stazionando all'esterno, sull'osservanza delle disposizioni.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore Generale, al Prefetto di Rimini, al Presidente del COA di Rimini; si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Rimini, 2-3-2020

Il Presidente del Tribunale

Dr. Francesca Miconi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Miconi', written in a cursive style.



CORTE DI APPELLO
e
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
di BOLOGNA

Decreto N. 42 / 2020 C. A.

Decreto N. 56 / 2020 P.G.

Bologna, 28 febbraio 2020

Ai Presidenti di sezione e ai Consiglieri della Corte di Appello
All'Avvocato Generale e ai Sostituti Procuratori Generali
Ai Presidenti dei Tribunali
Ai Procuratori della Repubblica
Ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici giudicanti e requirenti
Al Dirigente Unep di Bologna
Ai Formatori decentrati per il personale di magistratura e amministrativo
del distretto della Corte di Appello di Bologna

e, per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia
Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia
Al Prefetto di Bologna
Ai Presidenti dei Consigli degli
Ordini degli Avvocati del distretto
Al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna
Alle OO.SS. ed alle R.S.U.

Oggetto: misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid- 19. Aggiornamento indicazioni per Uffici giudiziari.

Vista l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 emessa dal Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia - Romagna e i chiarimenti applicativi successivamente emanati;

Vista la circolare 27/2/2020 del Ministero della Giustizia avente per oggetto "aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus";

1

All'esito della conferenza dei Capi degli Uffici del distretto di Bologna tenutasi il 27/2/2020, ad integrazione del provvedimento provvisorio adottato in data 24/2/2020, si adottano le seguenti linee guida per l'attività giudiziaria nell'ambito del distretto ai fini del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 :

Le udienze, civili e penali, si svolgeranno secondo i calendari già previsti con richiesta, per il Foro, di limitare la presenza in udienza al numero minimo indispensabile, evitando di coinvolgere i praticanti e le parti personalmente, ove non espressamente convocate.

Si raccomanda l'adozione di misure per scaglionare gli orari delle udienze.

Qualora, per la ristretta dimensione dell'aula di udienza e degli spazi antistanti alle stesse, o per il numero di parti e soggetti interessati, non sia possibile rispettare le regole igienico sanitarie indicate nell'ordinanza contingibile e urgente del Ministero della Salute, ed in particolare non sia possibile assicurare un adeguato distanziamento come misura precauzionale, i Presidenti dei Tribunali e i Presidenti di Sezione della Corte d'Appello potranno assumere i provvedimenti necessari e disporre, anche in via preventiva fuori udienza, rinvio che dovrà essere contenuto nel più breve termine possibile, nonché adottare ogni altra misura che ritengano utile o opportuna per la gestione delle udienze, in relazione alle esigenze di tutela della salute di dipendenti e utenti, avuto riguardo alla specifica situazione sanitaria dei territori.

Le richieste di rinvio o di giustificazione per mancata comparizione per esigenze di accudimento della prole, conseguente all'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, è considerato legittimo impedimento.

Sarà altresì oggetto di positiva valutazione ai fini del rinvio di udienza, ogni istanza collegata/connessa con l'impedimento sanitario derivante dalla situazione di emergenza epidemiologica, tempestivamente dedotta dal Pubblico Ministero, dagli avvocati e dalle parti.

Le attività di cancelleria avranno regolare svolgimento, raccomandandosi l'adozione, da parte dei Capi dei singoli Uffici, di misure di regolazione dell'accesso ai locali ospitanti le cancellerie, le segreterie e gli sportelli aperti al pubblico, al fine di evitare affollamenti che non consentono l'osservanza di idonee misure di prevenzione.

Si raccomanda agli avvocati di accedere agli uffici esclusivamente per attività urgenti e indifferibili, nonché per il deposito di atti in scadenza.



Si raccomanda l'utilizzo degli strumenti telematici per il deposito degli atti, anche presso gli uffici requirenti, nonché per l'iscrizione a ruolo e il pagamento del contributo unificato, con invito a utilizzare detti strumenti anche per gli atti per i quali l'utilizzo del PCT non è obbligatorio.

Avranno regolare corso i tirocini formativi in atto presso gli Uffici, nonché le attività dei borsisti e dell'alternanza scuola-lavoro.

Negli Uffici Unep avranno regolare corso tutte le attività. Si invitano comunque gli avvocati a utilizzare, il più possibile, i sistemi di notifica telematica.

Il presente provvedimento potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni delle autorità sanitarie.

Bologna, 28 febbraio 2020

Il Procuratore Generale
Ignazio De Francisci



Il Presidente Vicario della Corte d'Appello
Roberto Aponte

